

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

- Provincia di Ferrara -

Reg. N. _____ del _____

DISCIPLINARE D'INCARICO per la redazione del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) della Palestra Comunale, sita in Vigarano Mainarda Via Pasolini.

L'anno duemiladiciotto nel mese di Novembre

F R A

L'Arch. Federica Urselli, in qualità di Responsabile Settore Tecnico, che agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vigarano Mainarda (P.IVA.: 00289820383), di seguito denominato Committente,

E

L'Ing. Denis Zanetti, nato a Vittorio Veneto (TV) il 10/8/1970, con studio in Ferrara, Via Mulinetto, n. 35, C.F.= ZNTDNS70M10M089O, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Ferrara, al n. 1571, di seguito denominato Professionista,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto dell'incarico

Il Committente affida al Professionista l'incarico per la redazione del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) della Palestra Comunale, sita in Vigarano Mainarda Via Pasolini.

Art. 2 Prestazioni professionali

Per la redazione del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) della Palestra Comunale il professionista dovrà svolgere le seguenti attività:

Prestazioni ai fini della presentazione della SCIA al Comando dei VV.F. ai fini del rilascio della conformità antincendio:.

1 - Incontro con il tecnico VVF istruttore della pratica antincendio presso il comando provinciale di Ferrara;

2 - Raccolta e controllo formale e sostanziale, in conformità alle normative vigenti e ai fini della presentazione della SCIA ANTINCENDIO, dei progetti degli impianti significativi dal punto di vista antincendio a firma di professionista abilitato, delle dichiarazioni di conformità degli impianti a firma dell'impresa, delle certificazioni di reazione al fuoco, resistenza al fuoco degli elementi portanti e separanti e di tutte le opere di protezione passiva posate;

- Controllo formale e sostanziale, in conformità al D. Lgs.81/08 e DM 10/03/1998, della completezza della documentazione significativa dal punto di vista della sicurezza dei luoghi di lavoro:

- registro dei controlli antincendio;

- documento di valutazione dei rischi;

- piano di emergenza;

- attestati di formazione per addetto antincendio, addetti alle procedure di primo soccorso, RSPP;

3 - Valutazioni di reazione al fuoco dei materiali e redazione di planimetrie indicanti i materiali presenti, compreso il rilascio modello ministeriale DICH. PROD. 2014 relativo a:

- reazione al fuoco dei materiali;

- porte tagliafuoco;

- dispositivi di apertura delle porte, maniglioni antipánico;

4 - Esame finale generale dell'attività intesa alla verifica alla rispondenza dell'attività principale e di quelle secondarie eventualmente presenti alle specifiche approvate nella documentazione e relazioni tecniche che hanno ottenuto la positiva VALUTAZIONE DEL PROGETTO (DPR. N.151 del 01.08.2011).

Questa fase può richiedere l'effettuazione di sopralluoghi (numero max 3) con rilievo fotografico delle dotazioni di sicurezza e l'obbligo dell'adozione di specifiche limitazioni o lavorazioni aggiuntive a discrezione del tecnico che firmerà l'asseverazione, oltre ad incontri con tecnici presso il comando provinciale dei Vigili del Fuoco di competenza.

- Sopralluogo serale per verifica del livello di illuminamento in condizioni di sicurezza mediante l'utilizzo di Luxmetro, al fine di verificare la conformità al requisito previsto normativamente (5 lux);

- Redazione di un report con descrizione dettagliata delle lavorazioni e/o documentazioni mancanti ai fini dell'Asseverazione;

5 - Predisposizione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai fini antincendio ai sensi del DPR 151 con compilazione del modello ministeriale relativo (mod. PIN2);

- Redazione e firma dell'Asseverazione dei requisiti antincendio per l'attività in oggetto con assunzione delle responsabilità penali previste dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P.

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista, tutti i dati in suo possesso utili per la redazione degli elaborati di collaudo.

Per l'espletamento dell'incarico il Professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti esperti, i cui nomi dovranno essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione.

Quanto sopra è da considerarsi ricompreso nel corrispettivo d'incarico di cui al successivo art. 4.

Art. 3 Tempi di consegna

Il professionista incaricato dovrà presentare gli elaborati entro giorni trenta (30), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento del Comune.

Il suddetto termine potrà essere prorogato in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di norme di legge che comportino variazioni, posteriormente alla firma del presente Disciplinare.

Art. 4 Compensi professionali

1. L'onorario per le prestazioni di cui all'art. 2 viene valutato in complessivi Euro 5.500,00, oltre I.V.A. e CNPAIA, come da offerta n. 18N11/7421/DZ/mv del 09/11/2018, pervenuta al Prot. n. 16381/2018.

2. All'affidamento in oggetto è stato attribuito il seguente Codice CIG: ZE325EB087 ed il professionista incaricato dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in particolare il comma 7°.

Art. 5 Pagamenti dei compensi

Il professionista ha diritto al pagamento del saldo dell'importo, di cui all'art. 4, all'ottenimento del C.P.I., salvo che il ritardo nell'approvazione non sia imputabile al professionista.

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura in formato elettronico.

Art. 6 Coperture assicurative

Il soggetto incaricato è tenuto ad essere coperto da idonea e congrua polizza di responsabilità civile professionale per lo svolgimento delle attività previste dal presente disciplinare d'incarico, ai sensi dell'art. 24 – comma 4 - D. Lgs.vo n. 50/2016 .

All'atto della stipula del presente disciplinare, il soggetto incaricato si impegna a rilasciare copia della suddetta polizza alla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 106 – commi 9 e 10 - D. Lgs.vo n. 50/2016 i titolari di incarichi di progettazione sono responsabili per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione.

Si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

Sono a carico del progettista le spese relative al pagamento di ogni altra polizza richiesta secondo le normative vigenti.

Art. 7 Ritardi e Penali

Qualora la presentazione del progetto, oggetto dell'incarico venisse ritardata oltre i termini stabiliti nei precedenti articoli, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera di Euro 10, e sarà trattenuta dal saldo.

Nel caso che il ritardo ecceda i 30 gg. l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi od indennizzi di sorta, sia per onorari sia per rimborsi spese.

Nel caso in cui l'Amministrazione, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, al Professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto fino alla data di comunicazione della revoca, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo non superiore ad un ulteriore 25% degli onorari, previsti dal presente disciplinare.

Nel caso in cui sia il Professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, di cui dovrà essere data dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico.

Resta ferma la facoltà del committente, nel caso che il ritardo da parte del Professionista nella consegna dei progetti comporti perdita di finanziamenti, di procedere nei confronti dello stesso per il risarcimento del danno provocato.

Art. 8 Inadempienza, penalità

Qualora il Professionista non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione, quest'ultima procederà a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni inattese.

In caso di persistente inadempienza del Professionista qualora emergessero gravi carenze professionali tali da provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al Professionista interessato, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso sarà dovuto al professionista il 70% delle competenze professionali effettuate fino alla data della revoca.

Nel caso in cui si manifestassero errori o omissioni progettuali dovuti al professionista, lo stesso si impegna a produrre nuovi elaborati corretti a suo completo carico, senza che sia riconosciuto nessun compenso o spesa.

Art. 9 – (Prevenzione della corruzione. Obblighi art. 53, comma 16 ter, D .Lgs. 165/2001 ed Osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti)

Il soggetto incaricato espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazioni o simili comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzata a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il professionista non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile per fatto e colpa del professionista che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Il professionista ha prodotto dichiarazione attestante il rispetto dell'art. 53, comma 16 del D.Lgs. 165/2001 e ha sottoscritto copia del Codice di comportamento del Comune e del DPR. N. 62/2013, la cui inottemperanza comporterà la risoluzione del rapporto contrattuale.

Il Responsabile di settore che agisce, con il presente atto in nome per conto e nell'interesse del Comune, ha prodotto dichiarazione attestante il rispetto di quanto disposto dall'art. 14 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune.

Art. 10 Definizione delle controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno devolute al Giudice ordinario del Foro di Ferrara.

Art. 11 Disposizioni finali

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dall'Amministrazione affidato e dal Professionista accettato in solido, e sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive impartite dall'Amministrazione stessa.

Per quanto concerne l'incarico affidato, il Professionista è tenuto ad eleggere domicilio presso il Municipio di Vigarano Mainarda.

Art. 12 – Spese contrattuali e registrazione del contratto

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso. In tal caso le spese saranno a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente disciplinare è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25, Tabella Allegato B, al D.P.R. n. 642/72.

La presente scrittura privata è stipulata in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11 – comma 13 – del Codice dei Contratti Pubblici.

Per l'Amministrazione Arch. Federica Urselli F.to digitalmente

Il Professionista Ing. Denis Zanetti F.to digitalmente